

APPROVATA ANCHE LA FUSIONE DELLE DUE SOCIETA'

I conti sono ok: Cordar taglia le bollette

■ Tariffe dell'acqua in calo dal 2 al 4 per cento: è quanto è stato annunciato ieri in occasione dell'Assemblea di Cordar SpA Biella Servizi. La riduzione della tariffa deriva dall'utile ottenuto, dalla razionalizzazione gestionale ed operativa e dalla chiara definizione dei budget. Nel corso dell'assemblea è stato approvato all'unanimità il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, chiuso con un utile di 1.312.052 euro. È stato anche presentato il budget di spesa per l'anno 2016, che ha permesso di delineare gli obiettivi più prossimi della Società, improntati evidentemente alla prosecuzione dei progetti intrapresi nel 2015, perseguendo risultati di equilibrio di bilancio, efficientamento dei costi e dell'organizzazione, riduzione della tariffa richiesta all'utenza.

Il direttore Tecnico di Cordar Stefano Galli ha infine presentato il piano degli investimenti per il prossimo quadriennio (2016/2019) per un valore complessivo di 13.504.019 (di cui 5.948.563 euro per il 2016) che ha già passato positivamente il vaglio dall'autorità d'ambito Ato2 ed è stato valutato tecnicamente valido e sostenibile a livello finanziario.

«Si tratta di un risultato importante» ha commentato il sindaco di Biella Cavicchioli «che rappresenta concretamente l'impegno effettivo della società e gli eccellenti obiettivi raggiunti. La riduzione della tariffa, in un contesto storico di particolare difficoltà sociale ed economica, costituisce un segnale tangibile dell'eccellenza territoriale rappresentata dal Cordar»

L'Assemblea ha poi proseguito nell'ambito della trattazione dell'ordine del giorno, con la nomina del Consiglio di Amministrazione, esprimendo l'approvazione per quanto svolto dagli attuali componenti e confermando pertanto gli incarichi per il prossimo biennio al presidente Alberto Petti, a Laura Leoncini e a Mirco Giroldi (foto). L'Assemblea ha poi proceduto alla deliberazione della fusione tra le società Cordar Spa Biella Servizi e Cordar Imm Spa, con l'approvazione dell'ambizioso progetto di riunificazione che di fatto, perseguendo l'obiettivo di razionalizzazione delle società partecipate imposto dalle normative, consentirà un'ottimizzazione organizzativa e gestionale anche dal punto di vista dei costi, incrementando i già attuali positivi risultati in termini di efficienza e solidità finanziaria. I

Riduzione prevista dal 2 al 4 per cento. Approvata anche la fusione tra le due società



Cda delle due Società hanno lavorato per adempiere al mandato conferito loro dai Comuni Soci, procedendo alla riunificazione della proprietà dei beni strumentali e della gestione del servizio idrico integrato e giungendo (quando saranno formalizzati gli atti notarili) alla fusione per incorporazione di Cordar Imm in Cordar Biella Servizi.

RACCOLTA FIRME

Idv e Lega sono in campo: legittima difesa più facile

■ Legittima difesa e inasprimento delle pene per chi viola la proprietà privata sono oggetto della proposta di legge di iniziativa popolare promossa dall'Italia dei Valori: una raccolta firme che continua a richiamare persone un po' in tutti i Comuni della provincia e che continuerà fino al 13 maggio.

La proposta di legge è al centro anche di un "tam tam" sui social network. Si chiede in particolare la modifica di 2 articoli del codice penale: l'obiettivo non è solo aumentare significativamente le pene per chi entra in casa di altri a rubare, ma anche eliminare il

concetto di "eccesso colposo di legittima difesa" e quindi negare il risarcimento civile delle eventuali lesioni causate al ladro.

Sul tema scende in campo anche la Lega Nord. Ma con alcune differenze, come precisa il deputato biellese Roberto Simonetti: «La nostra è stata l'unica forza politica che nel febbraio 2015 ha depositato una proposta di legge sull'estensione e sulla certezza della legittima difesa. In Commissione Giustizia abbiamo iniziato l'iter di discussione del provvedimento a novembre 2015, però il Governo, il Partito Democratico e la coalizione di

maggioranza, hanno prima bocciato il nostro testo e poi hanno proposto una soluzione completamente inutile, stravolgendo la nostra soluzione che determinava che la difesa in caso d'intrusione è sempre legittima e non può essere un reato...».

Continua Simonetti: «La nostra proposta di legge è stata per ben due volte portata in discussione in aula, ma per tutte le due volte il Partito Democratico ne ha votato il rinvio, impedendo così al Parlamento di legiferare in merito e ai cittadini di difendersi legittimamente attraverso l'approvazione della nostra legge».

Il deputato leghista annuncia: «Ora a sostegno delle nostre tesi, che non sono altro che la traduzione in norma legislativa delle tante richieste di sicurezza e certezza dei cittadini onesti, Lega Nord ha depositato in Cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo "Introduzione della difesa legittima ed inasprimento delle pene per furto in abitazione" per far sì che la politica si assuma le proprie responsabilità, stando dalla parte delle vittime e non dei rei, impegnando così il Parlamento a introdurre immediatamente il concetto che nel proprio domicilio la di-



fesa è sempre legittima». La raccolta firme a sostegno dell'iniziativa della Lega prenderà avvio il 7 maggio. L'iniziativa prenderà avvio il 7 maggio.

MARIALUISA PACCHIONI

CONSIGLIO

La Provincia rinegozia i mutui: un risparmio di 168mila euro

■ Si possono rinegoziare alcuni mutui contratti dalla Provincia. Lo ha deliberato il Consiglio provinciale di ieri mattina convocato d'urgenza proprio per approfittare dell'opportunità prevista dalla legge. La rinegoziazione permetterà per l'anno in corso un risparmio di 168mila euro che darà un po' di fiato alle casse dell'ente. «I conti erano già in pareggio, ma il margine offerto dall'operazione ci consente di restare ancora più tranquilli. Oltretutto il risparmio ottenuto potremo spenderlo per la gestione senza alcun vincolo» ha spiegato il presidente Emanuele Ramella Pralungo. Nell'occasione è stato anche ricordato il lavoro

di pulizia delle strade. «Se ne occupano due squadre: una attualmente è impegnata nell'area di Vallemosso e Trivero. L'altra ha iniziato la pulizia della vegetazione lungo la superstrada, lato nord, per passare poi al lato sud. Concluso questo lavoro passeremo alla manutenzione dei bordi del Maghettono. Dopo le piogge» ricorda Ramella Pralungo «le squadre sono costrette a intervenire sulle buche: interventi di rattoppo indispensabili per mantenere la sicurezza». Il presidente ha poi ricordato il lavoro dei volontari stranieri coordinati da Pacefuturo



che si stanno occupando della manutenzione del verde pubblico. «Hanno iniziato dai giardini della Provincia, poi sono passati all'area verde della sede di via Trivero del Liceo scientifico. Si occuperanno in seguito degli spazi verdi delle due sedi dell'Isti». M. L. P.



LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI Proseguono le operazioni di manutenzione delle aree verdi. Saranno sistemati i lato della Superstrada e del Maghettono. Nell'immagine a sinistra i migranti al lavoro impegnati nella pulizia dei giardini delle Scuole superiori

TUTTO PER IL FAI DA TE

Centroleigno

arredamento per il giardino ed il terrazzo
legno su misura • hobbistica • rivestimenti
restauro • mobili in kit • vernici

I nostri orari:
lunedì 14,30-19
da martedì a sabato
8,30-12 e 14,30-19

CENTROLEGNO CERRETO CASTELLO (Biella) tel. 015 881139 centrolegnosas@virgilio.it